

Siracusa. Arrivano i saldi, partenza soft in attesa degli sconti "forti": previsto +0,1% di vendite

Parte ufficialmente la nuova stagione dei saldi, occasione per acquisti a prezzi scontati. Gli attesi ribassi, per la verità, come prassi ormai consolidata, sono pratica già da alcune settimane per tentare di dare una spinta alle vendite e concedere una parziale boccata d'ossigeno a chi vende ed a chi compra.

Secondo le stime di Confesercenti, questo periodo di saldi dovrebbe valere un incremento tra lo 0,1 e lo 0,2% nelle vendite. A Siracusa stime riviste in leggero ribasso. Dopo la metà del mese gli sconti dovrebbero diventare ancora più "interessanti", così da invogliare chi può ad acquisti nel settore abbigliamento e calzature, in particolare sofferenza nel siracusano negli ultimi anni.

A proposito di saldi, l'Adiconsum – associazione di consumatori – ha predisposto un suo vademecum. Semplici regole da tenere a mente. Come verificare che sull'oggetto in saldo ci sia sempre riportato il prezzo d'origine non scontato, la percentuale di sconto applicata e il prezzo finale. L'associazione invita a diffidare da sconti superiori al 60% perchè potrebbero "nascondere" merce non proprio nuova. Il consiglio, poi, è di scegliere sempre per gli acquisti i negozi già conosciuti dove si è instaurato un precedente rapporto di fiducia.

La merce in saldo, nel caso di abbigliamento, può essere provata a discrezione del commerciante. Si può cambiare solo la merce difettosa che deve essere riconsegnata in negozio entro due mesi dalla scoperta del difetto. Non si può, invece, sostituire la merce se si è cambiata idea sul colore, sul

modello o la taglia. A meno di disponibilità in tal senso da parte del commerciante.

Se il negoziante si rifiuta di cambiare un articolo difettoso in saldo ci si può rivolgere alla polizia municipale o alle associazioni che tutelano i consumatori oppure ancora al gruppo facebook "Sos Saldi". In ogni caso, importante conservare sempre lo scontrino.